

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

### *PREMESSA*

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento fondamentale della Scuola Paritaria "Santa Teresa del Bambino Gesù" è il progetto che la scuola adotta nell'ambito della sua autonomia (art. 3 Regolamento Autonomia Scolastica), nel quale si concretizza il complessivo processo educativo e si mettono in evidenza scelte culturali, didattiche ed organizzative dell'Istituto in modo coerente e coeso. Esso definisce ed illustra l'identità della scuola, in un'ottica pienamente integrata e finalizzata al successo formativo di ogni alunno.

In questo documento, denominato *PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)*, sono riportate le linee generali e le opzioni strategiche che caratterizzano l'offerta formativa per il triennio 2018-2021, in conformità con l'Art. 3 del DPR 275/1999 (regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche) come modificato dall'Art. 1, comma 14 della legge 107/2015.

Tenuto conto che l'ingresso a scuola per ogni bambino è un momento di crescita unico, importante ed indelebile, è fondamentale predisporre e pianificare il momento dell'accoglienza, perché ogni alunno possa sentirsi accolto nella sua unicità ma aperto e pronto a costruire relazioni di condivisione con gli altri in un ambiente pensato per lui, sereno ed accogliente.

Per realizzare ciò la scuola si propone di:

- ✓ creare un clima positivo non solo i primi giorni, ma tutto l'anno;
- ✓ pensare la scuola come comunità;
- ✓ monitorare atteggiamenti e comportamenti di ogni alunno per verificarne i progressi;
- ✓ rendere la scuola inclusiva per tutti, dove i bisogni educativi speciali siano occasione per rispondere alle necessità personali di ogni bambina e bambino;
- ✓ curare relazioni positive tra bambino-bambino, bambino-insegnante, scuola-famiglia;
- ✓ garantire il successo formativo: una scuola per tutti e per ciascuno.

### **MISSIONE DELLA SCUOLA**

- ✓ Insegnare ad essere;
- ✓ insegnare ad apprendere;
- ✓ promuovere lo sviluppo armonico della persona sotto il profilo, affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e sociale, al fine di formare cittadini responsabili, educati ai valori di cooperazione e condivisione;
- ✓ stimolare il piacere di apprendere in un clima sereno e fiducioso, favorendo lo "Star bene a scuola";
- ✓ vivere la diversità come risorsa, fonte di confronto e di scambio;

✓ sviluppare le conoscenze e l'utilizzo delle Nuove Tecnologie Informatiche ed il linguaggio multimediale;

✓ accostare/potenziare fin dalla scuola dell'Infanzia la conoscenza delle lingue straniere; ✓ stimolare il piacere di apprendere in un clima sereno e fiducioso;

✓ valutare e valutarsi nel rispetto di capacità, conquiste e impegno personali; ✓ autovalutare le proposte educative progettate e proposte per migliorarne l'efficienza e l'efficacia.

### **UN PO' DI STORIA I NOSTRI FONDATORI:**

*"MADRE MARIA CROCIFISSA CURCIO E PADRE LORENZO VAN DEN EERENBEEMT"*

La scuola Paritaria "Santa Teresa del Bambino Gesù" ha sede in Santa Marinella, Via del Carmelo 2. La nostra istituzione ha radici lontane nel tempo in questo territorio, un legame profondo con la gente che vive e respira il grande carisma che sgorga dal cuore generoso e attento di una semplice Suora, madre Maria Crocifissa Curcio, e di un dotto sacerdote, padre Lorenzo van den Eerenbeemt, che nel lontano 1925 si sono stabiliti in questa zona periferica di Santa Marinella, allora scarsamente popolata. Erano innamorati di Gesù, capaci di collaborare e di spendersi armonizzando le rispettive doti e potenzialità per perseguire un ideale fondato sull'amore incondizionato verso l'altro, Fondatori della Congregazione delle Suore Carmelitane Missionarie di Santa Teresa del Bambino Gesù.

Nel luglio 1925 approdarono sul litorale laziale e furono colpiti dalla bellezza allora un po' selvaggia del nostro promontorio, dai profumi, dalla sparuta gente - quasi tutti emigrati italiani - che versava in situazioni di grande povertà materiale e morale; sentirono di essere giunti nel luogo adatto a realizzare i loro desideri di bene. Scelsero come modello di vita e ispiratrice la giovane santa di Lisieux, Teresa di Gesù bambino, e diedero vita a un progetto educativo che ruotava attorno a tre verbi: *Amare, Educare, Orientare*.

Il bisogno di donarsi, di trasmettere il profumo unico e inconfondibile dell'amore che nulla chiede, diventano filosofia di vita per le suore Carmelitane, guidate e sostenute dai loro Fondatori. Il loro obiettivo fu di guidare la Congregazione a espandersi nel mondo, per donare amore ai più deboli e sostenerli nel cammino di promozione umana attraverso l'educazione umana e cristiana.

Padre Lorenzo, religioso carmelitano e sacerdote pieno di amore per Gesù e per la gente, fu anche un uomo di elevatissima cultura. Avendo lasciato la sua cattedra professorale di Roma, si mise a totale disposizione dello sviluppo culturale e spirituale delle Suore e del popolo della zona Pirus. Curando la parrocchia del Carmelo, di cui fu primo parroco, seppe essere pastore e amico per tutti, oltre che maestro di vita e guida negli studi per i giovani della zona, dando pure ripetizioni gratuite a molti di loro. Egli esortava così le sue figlie spirituali: "Voi suore avete una vocazione divina: lavorare nelle anime con l'amore a Gesù e alla Madonna, cercare il modo di attrarre la gioventù non solo per educarla, ma per guidarla nella via del cielo! Lavorate dunque con l'ideale di portare in cielo le anime affidate alle vostre cure. Avete tanta facilità per arrivare ai cuori dei piccoli inculcando il pensiero di un Dio Buono, cercando di far loro comprendere la bontà di Gesù e di Maria; indirizzando le giovani alla scelta dello stato secondo la divina volontà! Questo lavoro è difficile, ma con l'aiuto del Signore potrete fare tanto, tanto bene."

Madre M. Crocifissa aveva imparato a conoscere la sofferenza della Santissima Trinità per il rifiuto con cui gli uomini si allontanano da Dio ... e da questa scoperta viene condotta a lasciar emergere quelle virtù umane che sono per noi d'esempio: la pazienza nella sofferenza, l'attenzione a tutte coloro che il Signore le ha affidato, l'allegria, la fermezza sapientemente coniugata alla tenerezza materna e alla magnanimità, la ricerca dell'essenzialità riguardo i beni terreni, la rispettosa chiarezza con cui ha "disobbedito agli uomini" per obbedire al progetto che Dio le aveva messo in cuore ... Il suo desiderio fu "di avere figlie sante, figlie eucaristiche, figlie che sanno pregare".

Il suo corpo viene custodito e venerato dal 16 giugno 1991 qui a Santa Marinella, presso la nostra Casa Madre nella Cappella a lei intitolata, protetta da una teca di vetro, dove la Comunità tutta si ritrova per condividere durante l'anno scolastico occasioni di vita formative, educando anche i più piccoli alla condivisione di brevi momenti di ascolto.

### *CONTESTO IN CUI OPERA LA SCUOLA: LETTURA DEL TERRITORIO*

La scuola accoglie bambini che provengono da Santa Marinella e dai comuni limitrofi, quali Cerveteri, Ladispoli e Civitavecchia, appartenenti a famiglie di varia estrazione sociale, culturale ed economica che, per la maggior parte, sono attente al percorso formativo e culturale dei figli, ma non mancano famiglie, anche se in minoranza, che vivono in situazioni di difficoltà e di disagio di vario genere o che demandano alla scuola, tutta la responsabilità nell'educazione dei figli.

Il territorio offre opportunità ricreativo-ludiche e culturali: il Palazzetto dello Sport, il campo sportivo, una pista di pattinaggio, la biblioteca, il museo archeologico a Santa Severa. Comune e A.S.L. organizzano attività di recupero per bambini in situazione di svantaggio e di handicap o in difficoltà di apprendimento.

Inoltre, da qualche anno, la Scuola Media Statale si è fatta promotrice di attività per una prima conoscenza e per la continuità didattica con le classi 5<sup>a</sup> delle varie scuole primarie del territorio.

### *SCELTE EDUCATIVE ED OBIETTIVI DIDATTICI*

L'istituto è gestito dalle Suore Carmelitane, ma supportate da altre figure laiche quali docenti, professionisti e collaboratori che contribuiscono alla formazione degli alunni. Le Virtù dei Fondatori ispirano e guidano le scelte formative dei nostri insegnanti, il loro ideale educativo ancora oggi vive attraverso quelle famiglie che scelgono di affidarci i loro figli. La finalità primaria della scuola è la formazione dell'alunno in tutti i suoi aspetti secondo una matrice cattolica propria della pedagogia Carmelitana e in particolare di Madre Crocifissa e Padre Lorenzo il cui metodo si fonda sul motto: *AMARE-EDUCARE-ORIENTARE*.

Il tutto avviene attraverso un progressivo ed armonioso lavoro di socializzazione, di responsabilizzazione, di acquisizione dell'autocontrollo, la formazione di una coscienza civica e la capacità di conoscere e leggere la realtà.

Su questa scia la vera essenza del nostro progetto educativo si coniuga perfettamente con il binomio della bellezza dell'educare...e la bellezza dell'apprendere. La nostra scuola come vero ambiente dell'apprendere garantisce ad ognuno la capacità di scoprire la bellezza che c'è dentro di sé, valorizzando una crescita armoniosa, serena in un continuo confronto con sé stesso e con l'altro, superando così paure e incertezze. Un vero accordo musicale tra sensibilità, obiettivi, progetti, proposte che coinvolgono tutta la comunità scolastica, alunni, genitori e docenti, un percorso formativo per tutti e di tutti, camminare insieme lungo un percorso di crescita, che ha come finalità il benessere degli alunni. Saper ascoltare è un dono, mettersi in ascolto della loro vita, lasciando

venire fuori i loro veri talenti, le proprie capacità, i propri bisogni, i loro sogni in un mondo in continua evoluzione, di confronto, di diversità culturale, sociale, economica..., mettersi in ascolto della parola di Dio perché possano realizzare che i talenti di ognuno possono trasformarsi in dono per l'altro. Camminare insieme è garantire all'altro un percorso di vita dove si trovano mani sempre aperte pronte a sostenerti e accompagnarti.

Nel progetto di crescita è fondamentale la collaborazione dei genitori, la scuola non può svolgere il suo ruolo educativo da sola. La famiglia ha una funzione educativa unica e insostituibile che deve affiancare, sostenere, favorire le linee guida della scuola, il vero successo morale e pedagogico della scuola, il successo formativo dei nostri alunni è fortemente connesso al patto di corresponsabilità educativa scuola-famiglia.

La nostra scuola si propone quindi come scenario la realizzazione della figura *Umana e Cristiana* con al centro la persona, la sua individualità, la sua crescita culturale, sociale e religiosa, scoprendosi protagonista della sua vita quindi i docenti dovranno:

- attivare la pedagogia dell'ascolto e dell'attenzione per conoscere i bisogni e le difficoltà di ogni persona ed accettarla come è;
- aiutare ad affrontare l'impegno attraverso la riflessione, l'ascolto e la comprensione dei messaggi con fiducia e promuovendo la stima di sé;
- guidare il bambino alla presa di coscienza del proprio essere;
- guidare il bambino alla presa di coscienza del proprio operare, agire, costruire il proprio sapere;
- offrire proposte diversificate per valorizzare gli stili cognitivi di ciascuno;
- affiancare l'alunno nella ricerca di nuove strategie in un'ottica di miglioramento continuo;
- proporsi come testimoni entusiasti capaci di favorire rapporti relazionali positivi di collaborazione, crescita e confronto.

Gli alunni:

- saper accettare sé stessi scoprendo le proprie potenzialità, capacità e limiti;
- riappropriarsi del tempo della riflessione, della calma per favorire l'ascolto;
- proporsi come protagonista nel prendere coscienza del proprio operare, agire e nel costruire il proprio sapere;
- maturare un atteggiamento responsabile verso i tempi, i ruoli, gli impegni assunti, per superare gli insuccessi;
- riflettere e attuare gesti per migliorare la propria consapevolezza e il senso di appartenenza;
- attivare comportamenti corretti nei confronti degli altri e degli ambienti nel rispetto delle regole condivise;
- comprendere il valore della persona come dono di Dio.

## *ATTIVITA' DIDATTICA E VALUTAZIONE*

La Scuola Santa Teresa del B. Gesù opera e progetta per il raggiungimento degli obiettivi educativi - didattici previsti dalle Indicazioni Nazionali e riferito agli obiettivi educativi propri della scuola. La progettazione educativo - didattica si attua attraverso:

la stesura di Obiettivi Formativi trasversali che coinvolgono varie discipline e tutte le classi; la stesura di Obiettivi Formativi e di apprendimento che coinvolgono varie discipline a livello di gruppo di classe.

Ogni Percorso Formativo avrà il suo momento di verifica e/o di prestazione e/o realizzazione dell'apprendimento. Periodicamente gli insegnanti che operano nella classe si confronteranno sul lavoro svolto e confermeranno o modificheranno la progettazione successiva.

## *ORGANIZZAZIONE DEI TRAGUARDI DI SVILUPPO*

La pianificazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da raggiungere al termine della scuola primaria viene individuata in un traguardo intermedio posto al termine della classe terza e uno finale per la classe quinta.

### 1) Programmazione individualizzata

Per gli alunni che rivelano difficoltà di apprendimento vengono attivati momenti di recupero e attività individualizzate.

Il Collegio docenti a tale scopo attiverà la seguente modalità:

- Attività di supporto e recupero di fragilità specifiche di apprendimento con esercitazioni appositamente strutturate in classe;
- la programmazione didattica sarà sempre rivolta a tutti gli alunni, allo sviluppo e al potenziamento delle capacità del singolo e all'ulteriore arricchimento delle sue conoscenze e abilità;
- nell'esercizio dell'autonomia didattica, le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune come l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo..." (art.4)

### 2) Le verifiche

Vengono effettuate alla fine di ogni percorso didattico e possono essere: orali, scritte, personalizzate, oggettive, pratiche. Questi elementi uniti alle rilevazioni sistematiche sono necessari alla stesura della valutazione intermedia e finale.

### 3) L'assegnazione dei compiti a casa

Gli Insegnanti, convinti del valore e dell'utilità dei compiti a casa per il consolidamento degli obiettivi, stabiliscono liberamente le proprie scelte che adotteranno durante l'anno scolastico, quindi presenteranno alle famiglie nella prima assemblea l'organizzazione dei compiti a casa, del carico dello zaino e le modalità di recupero del lavoro da parte degli alunni assenti.

Al fine di migliorare l'autonomia nella gestione dei propri impegni, si invitano i genitori stessi ad incoraggiare e stimolare i propri figli nell'affrontare in modo responsabile il proprio lavoro o compito, confermare le scelte della scuola, gli indirizzi dell'insegnante agli occhi dei propri figli esprime certezze e voglia di fare bene insieme.

## *AUTOVALUTAZIONE INIZIALE E SCELTE ORGANIZZATIVE*

I docenti della scuola S. Teresa del Bambino Gesù, tenendo conto dei bisogni degli alunni e delle famiglie, conosciuti attraverso l'osservazione, la conoscenza del contesto ambientale e il confronto con le famiglie stesse, nei giorni precedenti l'apertura dell'anno scolastico, si riuniscono per discutere, concordare e stendere la progettazione educativa e formativa generale attraverso la scelta di un progetto da sviluppare nel corso dell'anno e nel quale interagiscono tutte le discipline.

Dall'analisi, poi, della situazione dei bambini con cui dovranno operare, stilano l'Offerta Formativa della Scuola, con la quale mirano ad una vera e propria maturazione di coscienza di ogni singolo alunno attraverso scelte educative

## *VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE E FINALE*

Il cammino di formazione e maturazione degli alunni sarà valutato dai docenti al termine del primo quadrimestre (Valutazione intermedia) e al termine dell'anno scolastico (Valutazione finale). Tale valutazione è globale, in quanto investe comportamenti, atteggiamenti, relazioni, conoscenze e competenze, ed è individualizzata, in quanto ogni alunno è valutato in funzione della sua realtà, del percorso proposto, dei progressi compiuti e delle abilità sviluppate e accompagna tutto il percorso formativo.

In base all'Ordinanza n.172 del 04.12.2020 e le relative Linee Guida la scuola ha adottato i Nuovi Criteri di Valutazione, che a partire dall'A.S. 2020/2021, non sono più espresse in decimi.

Saranno valutati inoltre:

- l'organizzazione della scuola;
- la qualità del servizio;
- la gestione dell'informazione tra componente interna ed esterna della scuola; - l'offerta formativa;
- l'efficacia dei progetti, laboratori, proposte culturali;
- il P.T.O.F. medesimo.

Gli alunni saranno invitati a riflettere sul personale processo di apprendimento, sul loro modo di operare e sulle modalità con le quali si relazionano con compagni e adulti.

## *UNITARIETÀ DELL'INSEGNAMENTO*

Ogni docente della Scuola "S. Teresa del B. Gesù" pur avendo un proprio "stile" didattico e pedagogico, a cui non si può rinunciare per evitare un appiattimento educativo, ha l'unitarietà dell'insegnamento quale l'obiettivo primario da perseguire affinché gli interventi di persone diverse nell'attività didattica della classe garantiscano l'indispensabile uniformità d'indirizzo, che caratterizza la scuola, secondo lo spirito del nostro Progetto Educativo.

## *CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA*

Per offrire agli alunni una continuità educativo-didattica, sono previsti incontri tra docenti della scuola dell'infanzia e quelli della scuola elementare.

Con i genitori, poi, sono previsti colloqui individuali e assemblee di classe. Per necessità e/o urgenze che interessano tutta la classe o i 2/3 di essa sia la scuola come le famiglie possono richiedere assemblee da concordarsi mediante i rappresentanti di classe con richiesta scritta alla Direttrice.

Qualora tale necessità fosse della singola famiglia essa può richiedere colloqui sia con la Direttrice che con l'insegnante previa comunicazione scritta o telefonica.

#### *OFFERTA FORMATIVA E PROGETTI*

Per promuovere il successo formativo e la diversificazione dell'apprendimento, il Collegio dei Docenti, anno per anno, individua nei progetti e nelle attività di laboratorio aspetti qualificanti del P.T.O.F.

#### *STRUTTURE: SPAZI INTERNI/ESTERNI*

La scuola dell'Infanzia è ubicata al piano terra dell'edificio gli spazi così suddivisi:

- una sezione Primavera
- tre sezioni omogenee dedicate ai bambini di 3, 4, 5 anni;
- una sala dedicata all'accoglienza/gioco, dotata di arredi vari per le esigenze di tutte le fasce d'età, una TV per proiezioni e momenti di attività condivise;
- tre stanzini adibiti a guardaroba per gli alunni, diversificati per fascia d'età;
- una guardiola per controllare l'ingresso e l'uscita degli alunni;
- uno spogliatoio con servizio igienico per il personale;
- due servizi igienici di cui uno per i piccoli con angolo fasciatoio;
- una sala mensa con annesso un angolo cucina;
- una infermeria;
- un giardino esterno con arredo e giochi per l'infanzia.

La scuola primaria occupa il primo piano di un edificio in cui gli spazi sono così suddivisi:

- cinque aule per le attività didattiche relative alle cinque classi, dotate, ciascuna, di doppi servizi igienici, di spogliatoio, computer, lavagna bianca, LIM, armadietti, banchi monoposto e sussidi vari;
- un'aula-laboratorio dotata di 14 postazioni collegate in rete con la stampante multifunzione;
- una segreteria con archivio;
- una sala per ricevere i genitori, attrezzata con una discreta biblioteca con libri di narrativa per bambini/ragazzi e testi vari di consultazione umanistico-scientifica e con materiale didattico/scientifico;
- un refettorio per gli alunni che scelgono di usufruire del servizio aggiuntivo dei pasti forniti da una ditta esterna;
- un'ampia terrazza fronte mare;
- una palestra attrezzata con materiale ginnico vario;
- un ampio teatro con 220 posti a sedere;

- un ascensore per gli spostamenti di alunni portatori di handicap.

All'esterno, nel giardino, in comune con la scuola dell'infanzia:

- un campo attrezzato con canestri per minibasket e rete per minivolley;
- una pineta;
- il restante giardino attrezzato con giochi vari;
- l'infermeria.

#### DOTAZIONI DIDATTICHE

La Scuola ha in dotazione per le attività didattiche:

- una TV, una fotocopiatrice multifunzione in rete;
- 14 computer e 6 LIM, megafono a batteria, microfoni a batteria, cassa acustica, tagliacarte, una plastificatrice, vario e ricco materiale didattico, una chitarra e vari strumenti musicali di facile uso.

Tali attrezzature, come i sussidi didattici, costituiscono un patrimonio a disposizione di tutte le componenti scolastiche all'interno della scuola.

L'acquisto di ulteriori sussidi didattici corrisponderà a precise esigenze di attività rilevabili dalla Progettazione annuale. Il materiale acquisito resterà patrimonio della scuola e, pertanto, se ne richiede il rispetto nella conservazione e nella manutenzione.

#### RISORSE UMANE

La scuola dell'Infanzia e Primaria Paritaria S. Teresa del Bambino Gesù per il suo funzionamento si avvale delle seguenti risorse umane:

Dirigente

1 direttrice (religiosa)

Docenti

- ✓ 3 insegnanti religiose (infanzia/primaria);
- ✓ 14 insegnanti laici (infanzia/primaria);
- ✓ 2 assistenti (infanzia)

Personale A.T.A.

- ✓ 1 religiosa addetta in tempi determinati alla segreteria e alla portineria;
- ✓ 3 laiche addette alla pulizia dei locali;
- ✓ 1 laica addetta al servizio della mensa;
- ✓ 1 giardiniere per la manutenzione del giardino.



Inoltre, perché l'impegno alla missione educativo sia sempre più organico e partecipato, all'interno della scuola operano i seguenti organi collegiali:

- il consiglio d'Istituto;
- il collegio dei docenti;
- rappresentanti di classe
- l'assemblea di classe;
- l'assemblea dei genitori.

## **REGOLAMENTO DELLA SCUOLA**

### **PREMESSA**

Il presente Regolamento, pur nel presupposto e nel rispetto di un ampio spazio di creatività delle singole persone e dei vari componenti della Comunità Educativa, con le direttive e le norme qui contenute si propone di offrire a tutti i membri della Comunità indicazioni chiare e precise per un'intensa e proficua collaborazione nell'ambito delle varie attività educative, che si svolgono nella scuola.

Le norme del Regolamento devono essere conosciute e rispettate da tutti coloro che fanno parte della Comunità scolastica. Le gravi e ripetute infrazioni, in quanto costituiscono un grave ostacolo al raggiungimento delle finalità proprie della scuola, possono essere motivo di allontanamento dalla Comunità stessa.

### **RAPPRESENTANZA LEGALE E DIREZIONE DELLA SCUOLA**

Organizzazione interna:

1. La Legale Rappresentante dell'Ente Gestore, (Suore Carmelitane Missionarie di S. Teresa del B. Gesù) svolge le sue funzioni di Gestore della scuola medesima;
2. compito della Direttrice è promuovere l'impegno educativo di tutti i componenti della comunità scolastica costituendo il centro e il punto di riferimento per l'unità dell'azione educativa svolta nella Scuola nelle sue varie attività;
3. in particolare, spetta alla Direttrice:
  - a) coordinare, dirigere e valorizzare, con autonomi poteri, le risorse umane operanti all'interno della scuola;
  - b) promuovere gli interventi opportuni, che assicurino la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio per l'esercizio della libertà di insegnamento;
  - c) allacciare rapporti di rete con altre istituzioni scolastiche e curare le relazioni sociali; d) garantire un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi collegiali.

### *Contatti con la Direttrice*

La Direttrice si rende disponibile ad incontrare i genitori, i rappresentanti degli Organi Collegiali e quanti ne fanno richiesta:

- su appuntamento, indicando il motivo della richiesta;
- tramite contatti telefonici per problemi particolarmente urgenti.

### *Orario Ufficio segreteria:*

Nei seguenti giorni:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 10:00

### *DOCENTI*

Come membri attivi della Comunità Educativa, i docenti sono impegnati, nello spirito del Progetto Educativo, al raggiungimento delle finalità proprie della Scuola attraverso l'insegnamento efficace e aggiornato delle proprie discipline e la coerente testimonianza della propria vita.

Essi collaborano al buon andamento della Scuola in conformità alle indicazioni della Direttrice, del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe e d'Istituto.

I docenti pur conservando la propria autonomia didattica e pedagogica abbiano un frequente scambio di esperienze tra di loro e con la Direttrice per garantire l'indispensabile uniformità d'indirizzo, che caratterizza la scuola secondo lo spirito del nostro Progetto Educativo.

All'inizio di ogni anno scolastico i docenti sono impegnati singolarmente e in riunioni collegiali a definire, secondo i moderni criteri pedagogici, gli adempimenti scolastici previsti dalla normativa scolastica vigente. Della relativa documentazione una copia sarà conservata in segreteria.

Nello svolgimento delle unità di apprendimento ogni docente, singolarmente e in contatto interdisciplinare con i colleghi di classe, adoperi le varie tecniche della propria disciplina, utilizzando al massimo le strutture fornite dalla scuola: biblioteca, sala multimediale, attrezzature sportive, sussidi informatici, tele-audio-visivi, ecc., e interessando costantemente gli allievi attraverso i canali propri del dialogo educativo: spiegazioni, interrogazioni, compiti scritti, libri di testo, tecnologie informatiche, compiti a casa, esercitazioni varie, ricerche didattiche, ecc.

Nel dialogo educativo siano privilegiati i colloqui didattici, condotti in modo adeguato e stimolante, sì da servire oltre che come verifica dell'apprendimento e delle competenze acquisite, anche come approfondimento dei vari argomenti di studio e come dialogo comunitario di tutta la classe.

I docenti dovranno esigere che gli alunni siano forniti del materiale didattico necessario e ne facciano adeguato uso sia in classe che a casa.

Le lezioni per casa dovranno essere di moderata estensione, tenendo presente soprattutto, di non aggravare gli alunni nei giorni del rientro pomeridiano.

L'ambito e la metodologia delle esercitazioni e ricerche scolastiche, che tanto rilievo assumono nella moderna didattica per stimolare l'impegno e gli interessi interdisciplinari degli alunni, dovranno essere preventivamente ed accuratamente illustrate dai docenti evitando che questa attività didattica si risolva in una semplice trascrizione manuale, priva di creazione e di vero spirito di ricerca.

Per sollecitare gli alunni poco impegnati nello studio, oltre che segnalarli alla Direttrice, i docenti richiedano specifici colloqui con i genitori.

L'ora di udienza stabilita per i colloqui con le famiglie degli alunni, secondo l'orario scolastico, dovrà essere rigorosamente rispettata. In casi di necessità la direttrice potrà disporre l'utilizzazione della suddetta ora per sostituzione di docenti assenti.

Nella scelta dei libri di testo i docenti dovranno tener presenti, oltre che le disposizioni ministeriali, le finalità specifiche di ispirazione cristiana della nostra Scuola.

La presenza e la partecipazione attiva ai Consigli di Classe, al Collegio dei Docenti, nonché alle assemblee dei genitori delle rispettive classi e alle attività collegiali della Scuola sono condizione indispensabile per il buon funzionamento della Comunità Educativa: i docenti non vi si possono sottrarre senza e gravi e giustificati motivi.

Particolare rilievo nel contesto delle attività didattiche assumono gli incontri di aggiornamento dei docenti, che possono essere promossi dalla Scuola o dal Collegio degli stessi docenti in ore non coincidenti con l'orario scolastico. Tutti hanno l'obbligo di parteciparvi secondo il calendario, che sarà di volta in volta concordato.

### *Norme disciplinari*

L'orario scolastico è stabilito dalla Direttrice che terrà presente nei limiti del possibile, le esigenze dei singoli docenti, i quali hanno l'obbligo di uniformarsi con puntualità ed esattezza.

Gli insegnanti dovranno trovarsi nelle rispettive aule 10 minuti prima dell'inizio delle lezioni, dopo aver firmato il Registro di Presenza, esercitando una opportuna opera di vigilanza durante l'ingresso degli alunni.

I docenti, anche quando non hanno la prima ora di lezione, sono pregati di presentarsi a scuola almeno 5 minuti prima degli orari stabiliti per apporre la firma di presenza e per garantire la puntualità nel cambio ora.

L'inizio della prima ora delle lezioni viene contrassegnato da una breve preghiera comunitaria, di cui i docenti si faranno animatori, sollecitando col proprio esempio la partecipazione consapevole degli alunni.

I docenti della prima ora di lezione, dovranno verificare le assenze e le giustifiche degli alunni, annotando accuratamente il tutto sul Registro di Classe.

Nell'avvicendamento degli insegnanti tra un'ora e l'altra di lezione si esige la massima puntualità, mentre nell'intervallo delle lezioni ciascun insegnante è tenuto a vigilare presso la propria aula sul comportamento degli alunni, che deve essere improntato ad una moderata ed educata distensione.

Tenendo presente le indicazioni e lo spirito del nostro Progetto Educativo circa il modo di esercitare la propria autorità nei riguardi degli alunni, i docenti solleciteranno un comportamento costantemente corretto e responsabile negli allievi. Comunque, per forme non gravi di indisciplina, essi stessi provvederanno con opportune correzioni; qualora, invece, si tratti di gravi scorrettezze, ne avvertano la Direttrice

Gli spostamenti delle classi durante le ore di lezione per motivi didattici (educ. motoria, sala di informatica, biblioteca, teatro, ecc.) dovranno sempre avvenire ordinatamente sotto la diretta sorveglianza dei rispettivi docenti.

Al termine delle lezioni, gli insegnanti faranno in modo che i propri alunni escano ordinatamente percorrendo il corridoio e le scale in silenzio.

Di ogni attività didattica dovrà essere fatta opportuna annotazione sui registri che devono essere aggiornati costantemente in ogni loro parte.

## *ALUNNI*

Tutti gli alunni con crescente senso di responsabilità per la propria formazione umana e cristiana, secondo lo spirito della nostra Scuola definito nel "Progetto Educativo", dovranno considerare la Scuola e le attività didattico-educative come il principale impegno della loro vita, in base alla quale dovranno essere regolate tutte le altre azioni e occupazioni nel corso dell'anno scolastico.

Il presente "Regolamento", dopo il "Progetto Educativo", vuole offrire a loro un valido aiuto per valorizzare quotidianamente questo loro impegno.

La frequenza scolastica quotidiana è un obbligo grave, a cui si impegnano gli alunni e le loro famiglie all'atto dell'iscrizione. L'assenteismo per futili motivi, oltre a compromettere seriamente la continuità dell'apprendimento per gli alunni assenti, finisce anche col turbare il regolare svolgimento dell'attività scolastica dell'intera classe.

L'orario di ingresso nelle aule è dalle ore 8:00 alle 8:15. I ritardi nell'ingresso a scuola costituiscono un grave disagio, che gli alunni dovranno sollecitamente evitare. Dopo tre ritardi sull'orario d'ingresso a scuola, non convenientemente giustificati, gli alunni saranno ammessi in classe, ma con l'obbligo di essere accompagnati da uno dei genitori il giorno successivo, per le opportune chiarificazioni. In eventuali ulteriori ritardi non sarà più consentito l'ingresso in classe.

In caso di malessere sarà cura dell'insegnante prendere i provvedimenti del caso (avvisare la Direttrice, accompagnare in sala medica, avvertire i familiari, ecc.).

Gli insegnanti non somministrano farmaci di nessun genere, salvo che con autorizzazione scritta del genitore e liberatoria firmata.

Nel rispetto di tutti, alunni e insegnanti, si chiede di prestare attenzione nel riportare l'alunno a scuola, se non completamente guarito.

Le assenze arbitrarie dalla scuola costituiscono un grave danno scolastico per l'alunno. In questo caso è dovere dei genitori mettersi in contatto personalmente con gli insegnanti per far recuperare al proprio figlio le lezioni perse.

Per gli alunni che vengono affidati a persone che non sono i genitori, è necessario informare la direttrice e l'insegnante di classe e consegnare alla medesima i documenti di riconoscimento del delegato e del delegante con autorizzazione scritta e firmata da entrambi i genitori.

Tutti gli alunni dovranno responsabilmente impegnarsi nello studio, secondo le indicazioni dei vari docenti rendendosi sempre disponibili al dialogo didattico. Le impreparazioni scolastiche potranno essere giustificate, solo per ragionevoli motivi.

Per le attività di Ed. Motoria gli alunni dovranno presentarsi in tenuta sportiva della scuola, secondo le indicazioni dei docenti. Ugualmente per tutte le altre attività didattiche dovranno venire a scuola forniti di quanto è necessario.

Durante le ore di lezione, gli alunni sono tenuti a partecipare attivamente con impegno e correttezza di comportamento e non è consentito uscire nei corridoi durante i cambi di ore o durante la ricreazione.

In qualsiasi momento delle attività didattiche, nella pausa della ricreazione e al momento dell'ingresso e uscita della scuola, gli alunni dovranno conservare un comportamento adeguato ad una Comunità Educativa cristiana nello spirito del nostro Progetto Educativo, evitando nei rapporti tra compagni o con i docenti qualsiasi atteggiamento, in parole, azioni o gesti, contrario all'indirizzo educativo della Scuola. D'altra parte, un comportamento di crescente maturità e correttezza dovrà contraddistinguere dovunque, anche fuori dell'ambito scolastico, ogni alunno che intende raggiungere una piena formazione umana e cristiana.

Nel clima della coeducazione della nostra Scuola, i rapporti fra gli alunni dovranno essere atteggiati ad estrema correttezza e rispetto, in modo da realizzare veramente un ambiente umano ricco, formativo e aperto. Nell'ambito scolastico, quindi, dovranno essere evitati sia atteggiamenti di reciproco rifiuto che comportamenti tendenti all'esclusivismo dei rapporti, sviluppando invece con tutti rapporti di cordiale amicizia e collaborazione.

Non è consentito agli alunni usare il telefono o il cellulare per qualsiasi motivo, ma dovranno fare riferimento sempre all'insegnante.

Non è consentito portare a scuola giochi elettronici, in quanto costituiscono spesso fattori di isolamento ed a volte anche di litigi e impediscono la piena socializzazione e la formazione di una personalità armonica e integrata.

Tutti gli alunni hanno il dovere di conservare il decoro dei locali e dei mobili della scuola e saranno responsabili dei danni che potranno arrecare a questi. Uguale rispetto è dovuto agli oggetti dei propri compagni (libri, articoli scolastici, vestiario, ecc.), che non potranno essere maltrattati o manomessi senza venir meno ai più elementari principi di buona educazione.

Particolare attenzione dovrà essere posta da tutti per la pulizia dei locali interni ed esterni della Scuola, usando gli appositi contenitori per gettare carte o rifiuti di qualunque genere.

Chi trovasse libri o oggetti appartenenti ad altri nell'ambito della Scuola è tenuto a consegnarli subito alla propria insegnante perché si provveda al più presto a reperire il proprietario. La Direzione non assume responsabilità alcuna per quanto gli alunni potrebbero smarrire nella Scuola, siano pure oggetti necessari alla scuola e di valore.

Non è altresì consentito festeggiare i compleanni in classe, nel rispetto della normativa vigente.

### *GENITORI*

L'impegno, che i genitori si assumono con la Scuola all'atto dell'iscrizione dei propri figli, non si esaurisce con l'assolvimento dei doveri amministrativi, ma si estende a una vasta gamma di interventi, intesi a realizzare una piena collaborazione nello spirito del nostro Progetto Educativo.

Secondo quanto indicato nel presente Regolamento, i genitori hanno il dovere di mantenersi in contatto con le insegnanti o se necessario con la Direttrice, per la giustificazione delle assenze della scuola dei propri figli o per altri gravi motivi di carattere disciplinare. A questo scopo essi dovranno

accompagnare personalmente a scuola i propri figli o, se impossibilitati, comunicare telefonicamente.

Per evitare interruzioni nello svolgimento delle lezioni, si richiede che i genitori non chiamino al telefono gli insegnanti durante le attività scolastiche, ma comunichino direttamente al numero della scuola.

Tra le varie forme di partecipazione dei genitori alla vita della Scuola hanno particolare rilievo gli incontri personali e comunitari con i docenti e la Direttrice. Questi devono essere svolti sempre su di un piano di mutua fiducia e collaborazione, con l'intento di contribuire alla vera formazione culturale e morale degli alunni.

Gli incontri personali si svolgono secondo uno specifico calendario, che viene comunicato all'inizio dell'anno a tutte le famiglie della Scuola previa comunicazione scritta.

Sono assolutamente da evitare forme che possono turbare il sereno svolgimento delle attività didattiche (come accedere nelle aule o nei corridoi durante le ore di lezione per conferire con i docenti

senza espressa autorizzazione della Direttrice), o costituire disturbo fuori dell'attività scolastica (come telefonare all'abitazione privata dei docenti).

Salvo casi di vera necessità, dovranno essere evitati anche interventi personali o telefonici per comunicare con i propri figli durante lo svolgimento delle lezioni. Per eventuali permessi di uscita anticipata o posticipata dovrà essere utilizzato l'apposito modulo fornito dalla scuola e una comunicazione scritta sul diario ad uso informativo per l'insegnante.

È dovere dei genitori partecipare anche alla vita della Scuola attraverso gli Organi Collegiali, eleggendo i propri rappresentanti nei Consigli di Classe.

Per quanto riguarda l'aspetto amministrativo si richiama l'attenzione dei genitori sui seguenti punti:

All'atto dell'iscrizione i genitori scelgono tra le offerte della Scuola quella che ritengono più consona alle loro esigenze:

- tempo normale, comprensivo di rientri obbligatori come da calendario di classe (8:20 – 12:50, 14:00 - 15:50);
- tempo pieno (8:20 – 15:50) dal lunedì al venerdì.

Tale scelta costituisce automaticamente un impegno a versare un contributo mensile comprensivo di ogni prestazione didattica per tutto l'anno scolastico. Cambiamenti possono essere accolti solo se nella nuova scelta si opta per il tempo pieno.

I versamenti si effettuano o presso la Segreteria dell'Istituto o tramite bonifico bancario. La ricevuta fiscale va richiesta al momento del pagamento del contributo. Si richiede puntualità e rispetto nel pagamento del contributo annuale ripartito in 10 rate mensili da settembre a giugno compresi.

Le assenze prolungate, comprese quelle dovute ad una eventuale assenza dell'alunno/a o sospensione delle attività didattiche non imputabili alla scuola, non danno diritto a nessuna riduzione o restituzione del contributo scolastico.

## *CALENDARIO SCOLASTICO*

La Scuola è aperta da settembre a giugno e osserva periodi di chiusura come da calendario scolastico del Lazio, integrato da festività e ponti stabiliti dal collegio docenti e comunicate ai genitori mediante consegna del calendario scolastico dell'istituto.

Inoltre, garantisce la disponibilità dei locali per attività extrascolastiche. Gli appuntamenti, le ricorrenze come le eventuali festività aggiuntive, saranno resi noti durante l'anno scolastico.

Per gli alunni della scuola primaria, alla chiusura dell'anno scolastico, fino alla fine di giugno, è attivo un servizio didattico/ricreativo, con un piccolo costo giornaliero usufruendo, a richiesta, del pranzo, acquistando il buono pasto.

Nel mese di luglio la scuola offre la "colonia estiva", con modalità che verranno rese note alla fine di ogni anno scolastico.

Le attività si svolgono con il seguente orario:

### *ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA*

- 8:00-9:00 ACCOGLIENZA
- 9.30/10:30 gioco libero, momento d'ascolto;
- 10:00/10:30/11:45 merenda (in base alla fascia d'età) attività di routine
- 11:45/12.00 attività didattiche mirate;
- 12:00/12:15 attività di routine riordino, bagno, lavaggio mani....
- 12.30 uscita orario ridotto
- 12:30 -13:00 pranzo;
- 13:00-14:00 relax, attività di gioco libero in base alle fasce d'età;
- 14:00- 15:15 svolgimento attività laboratoriali
- 15:15/15:30 riordino;
- 15:30 -15:45 uscita;

### *ORARIO SCUOLA PRIMARIA*

- 8:00-8:15 entrata
- 8:20-12:45 svolgimento delle lezioni;
- 12:50 uscita
- 12:55-13:50 pranzo;
- 13:50-14:00 rientro settimanale;
- 14:00-15:50 svolgimento attività aggiuntive offerte dalla Scuola nei giorni nei quali gli alunni non hanno rientro obbligatorio;
- 15:50 uscita;

Nel mese di settembre, per la prima settimana l'orario è dalle 8:20 alle 12:30, il sabato la Scuola resta chiusa.

Nei rientri settimanali non obbligatori, la Scuola offre gli alunni la possibilità di svolgere i compiti-verifica giornalieri, ad approfondire lo studio personale e in attività di recupero.

Tale scelta fatta è a discrezione della famiglia.

## *DIVISA*

Gli alunni sono obbligati a indossare la seguente divisa scolastica: camicia celeste, scamiciata (le bambine), pantaloni all'inglese (i bambini), golfino e cravattina blu, calzettoni bianchi o blu mentre nei giorni programmati per lo svolgimento dell'Educazione Motoria indosseranno la tuta della scuola.

## *ISCRIZIONI*

Le iscrizioni dei bambini devono essere effettuate entro i tempi stabiliti dal calendario scolastico.

## *REFEZIONE*

La scuola offre come prestazione aggiuntiva il servizio della mensa che inizia l'ultima settimana di settembre e prevede il pasto completo, comprensivo anche di piatti, posate e tovaglietta. Tale servizio è a richiesta dei genitori. La mensa è sospesa, come da calendario scolastico, nei giorni di uscita anticipata e festività.

## *TRASPORTO*

La scuola usufruisce per gli alunni residenti in S. Marinella del servizio di trasporto gestito dal Comune mentre per quelli dei Comuni limitrofi tale servizio è gestito direttamente dai genitori.

## *DOCUMENTI*

4. Documenti da consegnare al momento dell'iscrizione:

- Certificato di nascita;
- Stato di famiglia;
- Vaccinazioni;
- Codice fiscale;

## *ATTIVITA' PARA/EXTRA SCOLASTICHE*

Le attività parascolastiche sono programmate all'inizio e nel corso dell'anno scolastico, sia quelle che prevedono la partecipazione degli allievi delle singole classi, sia quelle che prevedono la partecipazione dell'intera scuola.

Ogni uscita viene autorizzata preventivamente dalla Direzione e si richiede per la partecipazione degli alunni, l'autorizzazione scritta da parte dei genitori.

In orario extrascolastico, la scuola organizza incontri formativi, finalizzati a informare, sensibilizzare e orientare le scelte dei genitori in campo psico-pedagogico.

Inoltre, per favorire la conoscenza e la coesione tra le famiglie, la creatività e la libera iniziativa dei bambini saranno organizzate feste con attività ludiche e ricreative.



### *CONOSCENZA DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)*

Il P.T.O.F., come da comma 5 dell'art. 3 del Regolamento attuativo dell'Autonomia scolastica, è reso pubblico e consegnato alle famiglie all'atto della preiscrizione. Esso, firmato per accettazione da parte del genitore sul modulo allegato richiede un'applicazione rispettosa delle norme ivi contenute. Il modulo, poi, va restituito alla segreteria all'inizio del nuovo anno scolastico.

I genitori possono dare il loro apporto di esperienza e di consiglio sulle attività didattiche, pur nell'osservanza di rispettivi ruoli e competenze.

La Direttrice e gli insegnanti restano disponibili per qualsiasi informazione e chiarimento.

## **PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA INTEGRATA (DDI)**

*ALLEGATO AL P.T.O.F.*

### *RIFERIMENTI NORMATIVI*

L'emergenza sanitaria ha comportato la necessità di adottare provvedimenti normativi che regolino la possibilità, ove si renda necessario, di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

Il Ministero dell'Istruzione ha emesso con il decreto ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 le Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata (DDI) alle quali tutti gli istituti devono attenersi. Con il termine di Didattica Digitale Integrata il Ministero si riferisce a una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicuri le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di attivare la didattica a distanza.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.

### *FINALITÀ DEL PIANO DDI*

Con il presente documento, da integrare al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la Scuola Primaria Santa Teresa del Bambino Gesù di Santa Marinella intende regolamentare i criteri e le modalità di erogazione della Didattica Digitale Integrata. Gli obiettivi sono i seguenti:

- omogeneità dell'offerta formativa. Il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- attenzione agli alunni più fragili. Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, potranno fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie;
- informazione puntuale, nel rispetto della privacy. L'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

## *OBIETTIVI DELLA DDI*

La Didattica a Distanza Integrata non vuole sostituire la didattica in presenza, ma si pone come una risorsa complementare. Attraverso la DDI, l'istituto persegue l'obiettivo di:

- garantire il diritto all'istruzione, attivando metodi e strumenti di apprendimento digitali funzionali all'attuazione di una scuola più aperta e inclusiva;
- promuovere l'autonomia ed il senso di responsabilità dei propri studenti;
- raggiungere i traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel curriculum d'Istituto.

Docenti e famiglie condividono una corresponsabilità educativa ed hanno il compito di verificare che le modalità indicate in questo documento vengano rispettate dagli alunni in tutti i contesti di apprendimento, sia esso in presenza o a distanza.

## *PIATTAFORME E REGOLAMENTO*

La piattaforma digitale della quale l'Istituto farà uso per erogare la Didattica Digitale Integrata sarà: per le videolezioni *Goto meeting*. L'Istituto fornirà a docenti e studenti un account che permetterà l'accesso alla piattaforma. Tali account saranno destinati esclusivamente alla fruizione degli spazi didattici digitali non devono essere intesi come spazi per comunicare con i docenti o lasciare commenti ecc.....

È importante tener presente che gli ambienti e-learning, pur essendo spazi virtuali, costituiscono una dimensione scolastica reale. Pertanto, gli studenti sono chiamati a vivere l'esperienza della DDI con il medesimo senso di responsabilità con il quale vivono l'esperienza didattica in presenza. Accedendo alle piattaforme sopra citate, studenti e famiglie ne accettano il regolamento. L'amministratore potrà verificare gli accessi alla piattaforma, monitorare le attività e segnalare eventuali abusi occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, l'Istituto integra con questa appendice specifica il proprio regolamento. Pertanto, si informa che:

- l'utilizzo delle piattaforme ha scopo esclusivamente didattico e/o per la comunicazione istituzionale;
- nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, è assolutamente vietato diffondere foto o registrazioni relative alle persone presenti in videoconferenza o alla lezione online;
- nel caso di appuntamenti ad attività sincrone si invitano i partecipanti ad entrare con puntualità nell'aula virtuale;
- gli studenti, come per le attività in presenza, devono rispettare le consegne del docente;
- gli studenti, come per le attività in presenza, devono partecipare ordinatamente ai lavori rispettando il turno di parola che è concesso dal docente nelle attività sincrone;
- gli studenti devono presentarsi alle video lezioni in maniera decorosa, come se fossero a scuola;

- nel caso si presenti una impossibilità a frequentare una o più lezioni sincrone le famiglie si impegnano ad avvertire il dirigente scolastico;
- durante le attività virtuali si chiede un ambiente tranquillo lontano da rumori
- per una esperienza didattica migliore si consiglia l'adozione di cuffie audio foniche.

### *ORARIO*

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, l'Istituto si impegna a garantire il seguente orario settimanale:

- Scuola dell'infanzia, svolgerà attività che coinvolgeranno i bambini in base alle fasce d'età, per favorire il coinvolgimento attivo dei bambini;
- scuola primaria: l'Istituto garantisce almeno dieci ore di DDI per le classi prime, ed almeno quindici ore per le altre classi in modalità sincrona, sono garantiti 15 minuti di pausa dopo 45 minuti di lezione;
- le attività in modalità sincrona saranno integrate da attività in modalità asincrona secondo quanto programmato dal Consiglio di Classe. Le lezioni avranno inizio alle ore 8.30 fino alle 12.15

L'Istituto avrà cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline. Nella strutturazione dell'orario settimanale sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compresenza di docenti di diverse discipline, nonché ad adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica. Nel corso della giornata scolastica sarà offerta una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento.

### *VALUTAZIONE*

La valutazione degli studenti ha, in particolar modo nel caso di erogazione della DDI, un carattere formativo, volto a promuovere la motivazione e sostenere l'apprendimento degli alunni, sarà costante e trasparente, ed avrà cura di prendere ad oggetto non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo di apprendimento. Essa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale maturata dagli alunni.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun docente, che le potrà utilizzare in relazione alla nuova modalità di fruizione della didattica tenendo come orizzonte di riferimento i criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

### *ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI*

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali i docenti attueranno opportune misure compensative e dispensative. I punti di riferimento rimangono: il Piano Educativo Individualizzato ed il Piano Didattico Personalizzato, unitamente all'impegno di garantire una piena ed attiva frequenza in presenza. Per questi alunni il team docenti concorderà il carico di lavoro giornaliero da assegnare, garantendo la possibilità di agevolare la gestione dei materiali didattici.

## *PROGETTAZIONE*

Il team dei docenti per le scuole dell'infanzia e primarie e i consigli di classe rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

I docenti per le attività di sostegno, assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

*Dall'A.S. 2021-2022 la scuola ha adottato l'uso del Registro elettronico.*

Il piano è stato elaborato ed approvato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalla coordinatrice scolastica in data 02 settembre 2021.

La Direttrice e gli Insegnanti